COMUNE DI CASTROLIBERO (Prov. CS)

SERVIZIO FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2018-2019

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale l'organo di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definisce le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2017-2018-2019 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011. Dal 2015 al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e del relativi utilizzi;
3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

****

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

1.1. Le entrate[1]

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2017-2018-2019 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.). Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate:**

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	948.456,91
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	1.083.536,92

[1] Il punto 9.11.2 del principio della programmazione dispone che la nota integrativa dedichi particolare attenzione "*alle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti, con separata indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni, con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti.*

Gettito previsto nel triennio	**2017**	**2018**	**2019**
	1.550.000,00	1.550.000,00	1.550.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Art. 1, commi da 10 a 16, Legge 208/2015		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote			
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	*Natura delle agevolazioni* *Soggetti e categorie di beneficiari* *Obiettivi perseguiti*		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	*Natura delle agevolazioni* *Soggetti e categorie di beneficiari* *Obiettivi perseguiti*		
……			

TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	=========		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	771.149,67		
Gettito previsto nel triennio	**2017**	**2018**	**2019**
	153.395,00	153.395,00	153.395,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Art. 1, commi da 10 a 16, Legge 208/2015		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote			
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	*Natura delle agevolazioni* *Soggetti e categorie di beneficiari* *Obiettivi perseguiti*		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	*Natura delle agevolazioni* *Soggetti e categorie di beneficiari* *Obiettivi perseguiti*		
……			

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	1.352.362,39		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	1.142.125,41		
Gettito previsto nel triennio	**2017**	**2018**	**2019**
	1.511.856,61	1.778.645,36	1.863.695,36
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Inserimento nel Piano Economico Finanziario dell'entrata per accertamento anni pregressi.		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe			
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	*Natura delle agevolazioni* *Soggetti e categorie di beneficiari* *Obiettivi perseguiti*		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	*Natura delle agevolazioni* *Soggetti e categorie di beneficiari* *Obiettivi perseguiti*		
……			

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	864.578,66		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	1.064.959,82		
Gettito previsto nel triennio	**2017**	**2018**	**2019**
	890.000,00	890.000,00	890.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione			
Effetti connessi alla modifica delle aliquote			
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	*Natura delle agevolazioni* *Soggetti e categorie di beneficiari* *Obiettivi perseguiti*		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	*Natura delle agevolazioni* *Soggetti e categorie di beneficiari* *Obiettivi perseguiti*		
……			

CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (COSAP)

Principali norme di riferimento	Capo II del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	15.843,84		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	9.767,64		
Gettito previsto nel triennio	**2017**	**2018**	**2019**
	14.000,00	14.000,00	14.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione			
Effetti connessi alla modifica delle tariffe			
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	*Natura delle agevolazioni* *Soggetti e categorie di beneficiari* *Obiettivi perseguiti*		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	*Natura delle agevolazioni* *Soggetti e categorie di beneficiari* *Obiettivi perseguiti*		
……			

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP)

Principali norme di riferimento	Capo I del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	9.672,76		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	4.187,06		
Gettito previsto nel triennio	**2017**	**2018**	**2019**
	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione			
Effetti connessi alla modifica delle tariffe			
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	*Natura delle agevolazioni* *Soggetti e categorie di beneficiari* *Obiettivi perseguiti*		

Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	*Natura delle agevolazioni* *Soggetti e categorie di beneficiari* *Obiettivi perseguiti*
……	

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

Proventi recupero evasione tributaria

Sono stati previsti proventi connessi all'attività di accertamento ICI/IMU per € 530.000,00 per l'anno 2017, per € 250.000,00 per l'anno 2018 e per € 250.000,00 per l'anno 2019, a fronte dei quali è stato previsto il relativo FCDE.

Fondo di solidarietà comunale
Lo stanziamento previsto a Bilancio per gli anni 2017-2018-2019 ammonta a € 1.227.185,69, per ciascuna annualità.
Tale importo deve essere però letto insieme a quello in entrata dell'IMU che viene effettuato per alimentare il fondo di solidarietà comunale (FCS) per un importo di € 292.062,86.

Proventi sanzioni codice della strada
La previsione iscritta a bilancio per gli anni 2017-2018-2019 è pari a € 5.000,00, per ciascuna annualità, ed è in linea con gli introiti degli anni precedenti, a fronte della quale è stato calcolato il relativo FCDE.

Altre entrate di particolare rilevanza
Non sono presenti entrate di particolare rilevanza.

1.2. Le spese[2]

Per quanto riguarda le **spese correnti,** le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2017-2018-2019 non è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nella Relazione previsionale e programmatica;

Si evidenzia che l'applicazione del criterio della competenza potenziata, in base al quale le spese connesse alle acquisizioni di beni e servizi sono imputate all'esercizio nelle quali esse sono completamente adempiute, ha comportato l'abbandono del criterio della spesa storica.

Fondo crediti di dubbia esigibilità
Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n., scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nei primi anni di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza+residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza. Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

[2] *Per la spesa, relativamente al contenuto di ciascun programma di spesa, la nota integrativa illustra i criteri di formulazione delle previsioni, con riguardo, in particolare:*

- *alle varie tipologie di spesa e ai relativi riferimenti legislativi, con indicazione dei corrispondenti stanziamenti del bilancio triennale;*
- *agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti ai fondi spese e ai fondi rischi, con particolare riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità*.

Fermo restando l'obbligo, in sede di rendiconto, di accantonare in avanzo l'intera quota del fondo, in sede previsionale, il principio contabile – modificato dalla legge n. 190/2014, prevede per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO				
		2015	2016	2017	2018	2019
PREVISIONE	Sperimentatori	55%	55%	70%	85%	100%
	Non sperimentatori	36%				
RENDICONTO	Tutti gli enti	100%	100%	100%	100%	100%

L'ente si è avvalso di tale facoltà. Si ricorda inoltre che, in forza dell'art. 31, comma 3, della legge n. 183/2011, modificato dalla legge n. 190/2014 (art. 1, comma 490), **dal 2015 gli accantonamenti al FCDE rilevano ai fini del rispetto del patto di stabilità interno**.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli. Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere o di non procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

Risorsa/Cap.	DESCRIZIONE	FCDE	Motivazione
30	Imposta Comunale Pubblicità	SI	
31	Imposta Comunale Pubblicità - rec. evas.	SI	
51	Proventi recupero evasione tributaria ICI	SI	
70	Tassa rifiuti	SI	
71	Proventi recupero evasione trib. TARSU	SI	
511	Proventi sanzioni codice della strada	SI	
681	Proventi acquedotto	NO	In concessione
683	Proventi servizio depurazione	SI	
683-1	Proventi servizio fognatura	SI	
862	Fitti attivi	SI	
885	COSAP	SI	

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto:

- **X** **metodo A**: media semplice;
- o **metodo B**: rapporto tra la sommatoria degli incassi e degli accertamenti ponderati;
- o **metodo C**: media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti.

Nelle schede allegate è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate, di cui si riporta il riepilogo

BILANCIO 2017

Risorsa/ Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2016 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamen-to FCDE
30	Imposta Comunale Pubblicità	56,46	6.000,00	70	2.371,32
31	Imposta Comunale Pubblicità - rec.ev	51,72	30.000,00	70	10.861,20
51	Proventi recupero evasione ICI	43,56	530.000,00	70	161.607,60
70	Tassa rifiuti	21,19	1.432.226,41	70	212.442,14
71	Proventi recupero evasione TARSU	42,57	309.000,00	70	92.078,91
511	Proventi sanzioni codice della strada	10,00	5.000,00	70	350,00
683	Proventi servizio depurazione	31,21	182.860,00	70	39.949,42
683-1	Proventi servizio fognatura	31,21	20.725,00	70	4.527,79
862	Fitti attivi	80,38	5.100,00	70	2.867,42
885	COSAP	3,51	14.000,00	70	343,98
		TOTALE			527.399,79

BILANCIO 2018

Risorsa/ Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2017 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamen-to FCDE
30	Imposta Comunale Pubblicità	56,46	6.000,00	85	2.879,46
51	Proventi recupero evasione ICI	43,56	250.000,00	85	92.565,00
70	Tassa rifiuti	21,19	1.687.000,00	85	303.854,01
71	Proventi recupero evasione TARSU	42,57	200.000,00	85	72.369,00
511	Proventi sanzioni codice della strada	10,00	5.000,00	85	425,00
683	Proventi servizio depurazione	31,21	214.416,00	85	56.881,35
683-1	Proventi servizio fognatura	31,21	62.170,00	85	16.492,77
862	Fitti attivi	80,38	5.100,00	85	3.481,87
885	COSAP	3,51	14.000,00	85	417,69
		TOTALE			549.366,15

BILANCIO 2019

Risorsa/ Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2018 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamen-to FCDE
30	Imposta Comunale Pubblicità	56,46	6.000,00	100	3.387,60
51	Proventi recupero evasione ICI	43,56	250.000,00	100	108.900,00
70	Tassa rifiuti	21,19	1.768.000,00	100	374.639,20
71	Proventi recupero evasione TARSU	42,57	170.000,00	100	72.369,00
511	Proventi sanzioni codice della strada	10,00	5.000,00	100	500,00
683	Proventi servizio depurazione	31,21	214.416,00	100	66.919,23
683-1	Proventi servizio fognatura	31,21	62.170,00	100	19.403,26
862	Fitti attivi	80,38	5.100,00	100	4.096,32
885	COSAP	3,51	14.000,00	100	491,40
		TOTALE			650.706,01

Eventuali ulteriori informazioni riguardanti l'accantonamento al FCDE:
Nessuna

Fondi di riserva

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge e precisamente 0,45 % per il 2017-2018-2019, facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoriera.

Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti **accantonamenti per passività potenziali**:

DESCRIZIONE	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Indennità di fine mandato del sindaco	2.635,47	2.635,47	2.635,47
Fondo rischi contenzioso	60.000,00	50.000,00	100.000,00
Fondo rischi indennizzi assicurativi			
Fondo rischi altre passività potenziali			
Altri fondi ……..			

Entrate e spese non ricorrenti
Nel bilancio di previsione 2017 sono allocate le seguenti entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo:

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA		Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Donazioni		Ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale	
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	**560.000,00**	Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Proventi sanzioni Codice della Strada	**5.000,00**		
Entrate per eventi calamitosi		Spese per eventi calamitosi	
Sanatorie, abusi edilizi e sanzioni			
Condoni			
Alienazione di immobilizzazioni		Altre spese	**565.000,00**
Accensioni di prestiti e anticipaz. liquidità al 31/12/2015		Gli investimenti diretti	
Contributi agli investimenti[3]		Contributi agli investimenti	
TOTALE ENTRATE	**565.000,00**	**TOTALE SPESE**	**565.000,00**

2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Non è previsto nel bilancio 2017-2018-2019 l'utilizzo di quote vincolate o accantonate nel risultato di amministrazione presunto;

Il punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, *"La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
c) per il finanziamento di spese di investimento;
d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
e) *per l'estinzione anticipata dei prestiti*."

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

[3] Salvo che non siano espressamente previsti a regime.

3. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

4. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

5. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Al 1° gennaio 2017 il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

SOCIETA' DI CAPITALI PARTECIPATE DIRETTAMENTE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Cosenza acque S.p.A. in liquidazione	1,39%
Consorzio per lo sviluppo industriale della Provincia di Cosenza	0,11%
Consorzio Valle Crati	1,39%
ASMENET CALABRIA S.C.A.R.L.	0,20%